

unar.it

DIVERSI PERCHÉ UNICI.

XV Settimana d'azione contro il razzismo, dal 18 al 24 marzo 2019

#diversipercheunici



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

numero gratuito
800 90 10 10

 **UNAR**
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

DIVERSI PERCHÉ UNICI.

XV Settimana d'azione contro il razzismo
dal 18 al 24 marzo 2019



Come ogni anno, in occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali che si celebra il **21 marzo**, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) promuove la **“Settimana di azione contro il razzismo”**, campagna di sensibilizzazione e animazione territoriale giunta alla sua quindicesima edizione, in programma dal **18 al 24 marzo 2019**.

Quest'anno il tradizionale appuntamento sarà prolungato nel tempo: al posto di una sola settimana, le iniziative si protrarranno lungo tutto il mese di marzo con un intenso programma promosso in tutta Italia, che coinvolgerà il mondo della scuola, delle università, dello sport e delle associazioni.

L'offerta culturale è stata resa ancora più ampia e diversificata e, oltre ai numerosi eventi territoriali, è previsto il lancio di una campagna di informazione dal titolo **“Diversi perché unici”** e di uno spot, che andrà in onda sulle reti Rai. L'obiettivo è quello di diffondere un messaggio di rispetto e tolleranza della diversità, di contrasto nei confronti di ogni forma di discriminazione e di sostegno attivo alle vittime.

Si prevede, inoltre, l'avvio di una campagna social sui canali **Facebook e Instagram** dell'UNAR, così da raggiungere anche il pubblico dei più giovani.

#diversipercheunici

A CIASCUNO PIACE L'ALTRO

Festival sulla cultura italiana di origine straniera

*

Mercoledì 20 e giovedì 21 marzo 2019

Città dell'Altra Economia (Largo Dino Frisullo) - Roma

Mercoledì 20 marzo

Ore **10.30-13.00** - **3 Workshop** che si svolgeranno contemporaneamente nelle **sale 1-2-3**
(riservati alle scuole)

❖ Sala 1 – **Laboratorio di scrittura giornalistica**, conduce *Brahim Maarad* *

Il workshop sarà diviso **in due sezioni**.

Nel corso della prima ora il docente affronterà i primi rudimenti teorici della scrittura giornalistica. La spiegazione spazierà dalle 5 W al ruolo delle fonti, alle regole (verità, pertinenza e continenza) da rispettare nell'affrontare la stesura di un articolo di giornale. La riflessione toccherà anche le principali carte deontologiche che regolano la professione del giornalismo (da quella di Treviso a quella di Roma) e verrà fornito qualche suggerimento di stile al fine di avvicinare gli strumenti retorici più idonei a rendere gli articoli allettanti per i lettori. La seconda sessione, eminentemente pratica, coinvolgerà gli studenti nella stesura di un articolo. Il docente fornirà una traccia e, sulla base di questa, gli studenti si impegneranno a scrivere un articolo di 1.500 battute (al massimo). Gli elaborati verranno poi letti e analizzati insieme, a mimare una piccola discussione redazionale.

* *Brahim Maarad* - giornalista dell'Agi (Agenzia Giornalistica Italiana). Si occupa in particolare del mondo arabo e delle migrazioni, è bilingue arabo-italiano. In passato ha lavorato per l'Espresso ed è stato caposervizio al Nuovo Quotidiano di Rimini. È co-autore, con Valeria Collina, del libro "Nel nome di chi" (Rizzoli, 2017).

❖ Sala 2 – **Laboratorio di sceneggiatura**, conduce *Suranga Deshapriya Katugampala* *

Il laboratorio consisterà in un workshop di filmmaking per cercare immagini e suoni che esprimano il nostro sguardo sul mondo. Si inizierà con la visione di alcuni frammenti di film. Poi si lavorerà insieme per scrivere un piccolo cortometraggio. In seguito ci si dividerà in piccoli gruppi. Ogni gruppo, tramite un cellulare, andrà a riprendere una piccola scena che ha sviluppato. Infine, si vedrà insieme come accostare le immagini girate e quale storia ne verrà fuori a seconda dell'ordine con cui verranno montate.

* *Suranga Deshapriya Katugampala* - giovane autore e regista nato in Sri Lanka, è emigrato in Italia con la madre a 8 anni. Vive a Verona e lavora tra l'Italia e il suo paese d'origine. Nel 2012 ha fondato e gestito in Sri Lanka una tv web chiamata Fresh TV. Nel 2015 ha cominciato a lavorare come regista, realizzando un laboratorio di video e insegnando la comunicazione digitale a Milano. Durante questi anni ha sviluppato numerosi progetti fotografici e di produzione cinematografica.

❖ Sala 3 – **Laboratorio di scrittura narrativa**, conduce **Michela Monferrini** *

Il workshop si svilupperà a partire da alcune domande fondamentali:

- chi sono gli scrittori italiani di seconda generazione?
- cosa scrivono?
- come sta cambiando il panorama della narrativa italiana?
- e come cambia, se cambia, la prospettiva sul tema della migrazione e sulla figura del personaggio migrante?

Nel corso del laboratorio verranno analizzati i casi specifici di alcuni romanzi degli ultimi anni, seguendo anche l'ampio studio pubblicato in “Nuovo immaginario italiano. Italiani e stranieri a confronto nella letteratura italiana contemporanea” (Sinno, 2009).

* **Michela Monferrini** – scrittrice. È autrice di due guide letterarie dedicate alla Napoli di Raffaele La Capria e al Portogallo di Antonio Tabucchi, e del ritratto biografico “Grazia Cherchi” (Ali&no, 2015). Ha pubblicato il romanzo “Chiamami anche se è notte” (Mondadori 2014, finalista Premio Calvino 2012, finalista Premio Zocca 2015) e i libri per ragazzi “L'altra notte ha tremato Google Maps” (Rose Sélavy 2016, finalista Premio Gigante delle Langhe 2018) e “Charlotte Brontë, tre di sei” (rueBallu, 2018). Il suo ultimo libro è “Muri maestri” (La nave di Teseo, 2018).

Ore **15.30-16.30** - **Rompere i gusci**, conversazione con **Goffredo Fofi** - sala 2
(aperta al pubblico)

Giornalista, saggista e critico cinematografico, letterario e teatrale.
È stato direttore della rivista Lo Straniero, da lui fondata nel 1997 e che ha terminato le pubblicazioni alla fine del 2016. Come consulente editoriale, direttore di riviste e critico militante, ha scoperto, incoraggiato e seguito gli inizi di numerosi scrittori, come Alessandro Baricco, Raul Montanari, Sergio Atzeni, Stefano Benni, Giulio Angioni, Maurizio Maggiani, Roberto Saviano. Attualmente dirige la rivista Gli asini ed è il direttore editoriale delle Edizioni dell'asino. Collabora con il quotidiano Avvenire e con le riviste Panorama, Internazionale e Film TV.

Ore **17.00-19.00** – **3 Tavole rotonde** che si svolgeranno contemporaneamente nelle sale **2-3-4 (aperte al pubblico)**

❖ Sala 2 – **L'importanza di essere diversi**

Intervengono:

Jonis Bascir - attore, compositore e musicista. Lavora in diversi programmi radiofonici e televisivi, raggiungendo la celebrità presso il grande pubblico con il personaggio di Jonis nella serie “Un medico in famiglia”. È autore di “Beige. L'importanza di essere diverso” (Premio Maratea 2014 come miglior monologo sociale per il teatro).

Mohamed Hossameldin – regista. Trasferitosi in Italia dall'Egitto a 8 anni, dapprima lavora come operatore video per le emittenti Mediaset e Sky, per poi realizzare vari cortometraggi e documentari indipendenti. Il suo ultimo lavoro è il cortometraggio “Yousef” (2018).

Modera:

Michela Calleda – operatrice culturale. Dal 2014 collabora all'ideazione e alla progettazione della rassegna di letteratura sociale "Storie in trasformazione" e del festival "Sulla Terra Leggeri". Scrive su Il risveglio della Sardegna e Gli Asini.

Nel corso della tavola rotonda verrà proiettato il cortometraggio "Yousef", di M. Hossameldin (premio MigrArti 2018).

❖ Sala 3 – Scrivere degli altri: immigrazione e informazione

Intervengono:

Giovanni Maria Bellu – giornalista e scrittore. Capo servizio del settore politica interna e poi inviato speciale per la Repubblica, segue importanti vicende nazionali e internazionali, da Gladio alla morte di Ilaria Alpi, a Ustica. È stato direttore del settimanale Left e del quotidiano regionale online Sardinia Post, condirettore de l'Unità e autore de "I fantasmi di Portopalo" (Mondadori, 2004).

Ilaria Roberta Sesana – giornalista e videomaker freelance. Attualmente lavora come addetto stampa presso Ledha - Lega per i diritti delle persone con disabilità. Collabora con molte riviste e giornali italiani e con RSI - trasmissione nazionale svizzera. Ha pubblicato con Altreconomia alcuni libri sul nuovo stile di vita e sullo stile di vita sostenibile.

Sabika Shah Povia – giornalista freelance. Scrive di affari internazionali, di immigrazione, di diritti umani. Lavora presso l'Associazione Carta di Roma.

Modera:

Annalisa Camilli – giornalista. Si occupa dell'attualità italiana, in particolare d'immigrazione. Lavora a Internazionale dal 2007. Nel 2017 ha vinto l'Anna Lindh foundation award con il reportage "La barca senza nome".

❖ Sala 4 – Storie di viaggi e di scrittori

Intervengono:

Gabriella Ghermandi – scrittrice italo-etiope, la cui produzione letteraria si incentra sui temi della migrazione. È autrice di "Regina di fiori e di perle" (Donzelli, 2007).

Gabriella Kuruvilla – scrittrice e pittrice italo-indiana. Giornalista professionista, è autrice di diversi romanzi e di alcuni libri per bambini, tra gli ultimi: "Milano, fin qui tutto bene" (Laterza, 2012) e la collana "Città d'autore" (Morellini Editore), di cui ha disegnato le copertine dei volumi e che comprende anche i suoi racconti.

Soumaila Diawara – poeta e attivista. Nato in Mali, vive in Italia dal 2014 come rifugiato politico. È autore delle raccolte di poesie "Sogni di un uomo" (2018) e "La nostra civiltà" (2019).

Modera:

Eraldo Affinati - scrittore e insegnante. È fondatore e promotore della scuola gratuita di italiano per immigrati "Penny Wirton" e autore di una vastissima produzione letteraria. Il suo ultimo libro è "Tutti i nomi del mondo" (Mondadori, 2018).

Ore **21.00-23.00** – Sala 4 - **Spettacolo teatrale (aperto al pubblico)**

Il regista **Paolo Virzì** presenta **Albania Casa Mia**, monologo di **Aleksandros Memetaj***

La vita di uno dei tanti migranti giunti in Italia dall'Albania, costretto in due diverse realtà: l'amata terra abbandonata e il paese estraneo cui è approdato.

Albania casa mia è un monologo che accompagna gli spettatori in una storia fatta di parole, immagini e sudore, attraverso le vicende di due personaggi, Alexander e Aleksandros. Entrambi albanesi, i due personaggi, nonostante la differenza di età e di esperienze, vivono sulla propria pelle le stesse viscerali e contrastanti emozioni. Siamo al 25 febbraio del 1991: anni in cui il regime comunista in Albania è collassato e il malcontento della popolazione si esprime con manifestazioni di protesta, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa. Per primo quello verso Brindisi. E proprio a Brindisi sbarca il trentenne Alexander Toto, scappato da Valona a bordo del peschereccio Mirdita ("Buongiorno" in albanese), cui si accompagna un bambino di soli 6 mesi, Aleksandros Memetaj, appunto.

* **Aleksandros Memetaj** - nasce a Valona nel 1991. A soli 6 mesi viene portato in Italia, in provincia di Venezia. Dal 2011 al 2014 frequenta l'Accademia di recitazione "Fondamenta". Nel dicembre 2015 debutta con "Albania casa mia", spettacolo attualmente in distribuzione nazionale ed internazionale che vanta più di 150 repliche. Nel frattempo, inizia a lavorare in televisione e nel cinema: "The Miracle", "Brutti e cattivi", "Sulla mia pelle". Nel 2018 debutta come autore e attore protagonista in "Elogio della follia - #ilikedopamina" e nel 2019 debutta come autore e regista in "A.CH.A.B. -All Chihuahuas Are Bastards".

Giovedì 21 marzo

Ore **10.30-13.30** – Sala 2 - **Laboratorio rap "Unity"**, a cura di **Daniele Vitrone**, in arte **Diamante** * **(riservato alle scuole)**

"Unity" è un incontro interattivo sul tema del rap condotto da Daniele Vitrone, in arte Diamante.

Dopo un'introduzione alla cultura hip hop e al contesto sociale e culturale in cui è nata, si passerà subito a scrivere un testo. Passando dal provare a fare rime e assonanze su un tempo allo strutturare una strofa in 16 battute, il laboratorio culminerà nella lettura o prova rap delle strofe. Il tema verrà concordato collettivamente e la modalità di scrittura varierà a seconda della composizione del gruppo.

* **Diamante** - rapper italo-brasiliano residente a Milano, autore ed educatore. Fra i pionieri delle "seconde generazioni" in Italia, è attivo sulla scena da fine anni 90. Nel 2001 fa parte del gruppo "Indelebile Inchiostro" con cui pubblica il disco "Negri de Roma" (2001, Unic Records), primo disco in Italia di soli ragazzi afro discendenti che cantano in italiano. Nel 2005 fa parte del crew Roma Soul Brother, e nel 2008 pubblica da solista il singolo "Fisime" che entra in classifica nella sezione "Black" di Rete All Music. Nel 2009 pubblica, col rapper Esa (OTR Gente Guasta), il disco scritto a quattro mani: "Fumante: Diamante e

Captain Futuro (2016)”. Nel 2016 scrive la sigla finale del film prodotto da Istituto Luce “Il Pugile del Duce”, di Tony Saccucci (vincitore del Nastro d'Argento). Dal 2014 tiene laboratori di scrittura e rap nel centro e nord Italia e attualmente lavora come animatore, educatore e tecnico di laboratorio presso Mare Culturale Urbano, la Cooperativa Verde Onlus, e la scuola di musica Piuvoce (Grignano, BG).

Ore **10.30-13.30** – **Camminata**, a cura di **Guide Invisibili** * (**aperto al pubblico, prenotazione obbligatoria**)

Attività che si svolgerà all'esterno della Città dell'Altra Economia: zona stazione Termini

Passeggiata

Il cuore pulsante di Roma è Termini, la più grande stazione ferroviaria d'Italia.

150 milioni di persone, italiani e stranieri, migranti e stanziali la attraversano ogni anno in un brulicante intreccio di vite e storie che quotidianamente si incontrano e si dividono, come in una danza. È tra queste persone, tra questi viaggiatori, tra le piazze e i corridoi di questa caotica città di vetro e metallo nel centro di Roma che si muove questa passeggiata di Guide Invisibili. I tavolini appartati di un bar ritrovo della comunità ivoriana, via Marsala con i suoi barboni, padri e madri di famiglia, figli, orfani, che riposano su giacigli di cartone, la fermata del tram 14 studio legale non ufficiale di uno dei più grandi truffatori romani “l'avvocato di Termini”, un moderno Totò che si arricchisce sulla pelle dei migranti disperati senza documenti.

Di questo e di molto altro vi racconteranno le storie delle giovani guide di questa passeggiata: uno sguardo inaspettato su uno dei luoghi più conosciuti e attraversati di Roma.

**Guide Invisibili* è un progetto di narrazione audio della città di Roma curato da venti giovani migranti. Audio guide, racconti sonori che rivoluzioneranno il vostro sguardo su Roma.

Ore **16.00-18.00** – **2 Tavole rotonde** che si svolgeranno contemporaneamente nelle **sale 2 e 3 (aperte al pubblico)**

❖ **Sala 2 – Il presente: percorsi di integrazione: la vita in Italia**

Intervengono:

Jean Claude Mbede – giornalista e attivista camerunense. In Italia dal 2008, nel marzo 2013 è diventato il primo esiliato iscritto all'elenco dei professionisti dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Ha fondato il portale Afrikitalia nel 2012, anno in cui è stato premiato Best African Journalist dagli African Excellence Awards. È un opinionista politico per vari canali televisivi nazionali come la Rai e TGcom24 e ha fondato la Rete dei Giornalisti Esiliati.

Andi Nganso – medico camerunense. In Italia dal 2006, lavora presso strutture di accoglienza ed è consulente dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM). È il fondatore del festival GOes DiverCity.

Tana Anglana – esperta Senior in migrazione e cooperazione. Nata ad Addis Abeba, è in Italia da quando ha due anni. È membro del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo e segue dal 2017 il Summit Nazionale delle Diaspore.

Aboubakar Soumahoro – attivista sindacale e sociale. Nato in Costa d’Avorio, vive in Italia da circa 20 anni. È membro del Coordinamento braccianti Usb.

Modera:

Valentina Brinis – sociologa. Autrice di molti saggi sull’immigrazione in Italia, è ricercatrice in materia di asilo. Tra i suoi ultimi volumi: “Accogliamoli tutti. Una ragionevole proposta per salvare l’Italia, gli italiani e gli immigrati” (con Luigi Manconi; Il Saggiatore, 2012).

❖ Sala 3 – Il passato: la lunga storia dell’immigrazione in Italia

Intervengono:

Giovanni Ruocco - docente di Pensiero politico della colonizzazione e decolonizzazione nel corso di laurea magistrale in “Cooperazione e sviluppo” dell’Università Sapienza di Roma. Ha pubblicato studi sul pensiero di Montaigne, La Mothe le Vayer, Naudé, Rousseau, Sieyès, Mosca. Tra i volumi recenti, ha curato e introdotto “Il governo del popolo. Rappresentanza, partecipazione, esclusione alle origini della democrazia moderna” (Viella, 2014).

Michele Colucci – ricercatore dal 2011 presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di studi sulle società del Mediterraneo. I suoi interessi scientifici ruotano prevalentemente intorno allo studio della storia contemporanea, con particolare attenzione verso i fenomeni migratori, la storia del lavoro e quella delle istituzioni. È autore di “Storia dell’immigrazione straniera in Italia. Dal 1945 ai nostri giorni” (Carocci, 2018).

Modera:

Tobia Zevi – ricercatore presso l’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), all’interno del Dipartimento Global Cities

Ore **18.30-19.30** - Sala 2 (**aperta al pubblico**) - **Il futuro: dialogo con Luigi Manconi** *

Modera:

Simona Maggiorelli – giornalista, direttrice del settimanale Left. Nel marzo 2017 per L’Asino d’oro edizioni è uscito il suo libro “Attacco all’arte. La bellezza negata”, con prefazione di Tomaso Montanari.

* **Luigi Manconi** – direttore dell’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR). È stato parlamentare e presidente della Commissione per la tutela dei diritti umani del Senato. Tra i suoi libri recenti: “Non sono Razzista, ma. La xenofobia degli italiani e gli imprenditori politici della paura” (con Federica Resta; Feltrinelli, 2017); “Corpo e anima. Se vi viene voglia di fare politica” (Minimum fax, 2016); “Abolire il carcere” (con Stefano Anastasia, Valentina Calderone e Federica Resta; Chiarelettere, 2015); “Accogliamoli tutti. Una ragionevole proposta per salvare l’Italia, gli italiani e gli immigrati” (con Valentina Brinis; Il Saggiatore, 2013); “La musica è leggera. Racconto su mezzo secolo di canzoni” (con Valentina Brinis; Il Saggiatore, 2012). Nel 2001 ha fondato l’associazione A Buon Diritto.

Alla conclusione verrà proiettato un intervento video dell’artista **Alessandro Bergonzoni**.

Ore 21.00-23.00 - Sala 4 – Concerto (aperti al pubblico)

- ❖ Ore 21.00-21.30 esibizione dei **QuadraCoro** *
- ❖ Ore 21.30-23.00 esibizione della **Piccola Orchestra di Tor Pignattara** **

* **QuadraCoro** è un coro amatoriale, nato nel quartiere romano del Quadraro e diretto dal Maestro Francesco Giannelli. QuadraCoro è un progetto musicale e di inclusione sociale che permette a tutti coloro che desiderano entrare nel mondo della musica attraverso il canto, di poterne fare parte, in uno spirito di condivisione e partecipazione.

** **La Piccola Orchestra di Tor Pignattara** è nata da un'esperienza unica nel suo genere: mettere insieme ragazzi con radici in diversi paesi del mondo con l'unico obiettivo di fare musica e di cercare un proprio sound. Un laboratorio permanente per dare un suono ad una realtà in continuo mutamento, figlia del meticcio e dell'incontro tra culture, che in pochi anni di vita si è imposta all'attenzione della stampa nazionale ed è stata in grado di collaborare con artisti internazionali underground (tra cui Mika, Orchestra di Piazza Vittorio, Francesco Di Bella, Pino Marino, Danno del Colle der Fomento, Mama Marjas) e interessare strutture istituzionali (dal Mibac al Miur) e sociali (Save the Children, Intersos, Università italiane) per il suo valore musicale e la capacità di parlare alla società. **Vincitore del premio MigrArti 2017**

**Con il sostegno del MiBAC e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa
"Sillumina –Copia privata per i giovani, per la cultura"**



PER ISCRIVERSI AGLI EVENTI IN PROGRAMMA E PER CHIEDERE INFORMAZIONI SCRIVERE A: comunicazione.unar@governo.it

DIVERSI PERCHÉ UNICI.

XV Settimana d'azione contro il razzismo
dal 18 al 24 marzo 2019



#diversipercheunici

numero gratuito

800 90 10 10

www.unar.it